

APPROVATO IL BILANCIO 2008

Fino del Monte: svincolo, centro storico, rifiuti

(b.c.) Il sindaco di Fino del Monte **Marco Oprandi** è in attesa che la Provincia dia il via libera alla realizzazione della nuova strada di collegamento che permetta di bypassare il centro di Rovetta. La strada dovrebbe partire (con uno svincolo o con una nuova rotonda) dalla provinciale per Castione all'altezza dell'incrocio che porta a Songavazzo e a Onore e risalire nella zona tra il cimitero di Fino e il depuratore, per arrivare alla soglia del parco pubblico davanti alle storiche ville. La previsione di spesa è stata inserita nel programma triennale delle opere pubbliche del comune di Fino del Monte sulla base di alcuni segnali positivi che arrivano dalla Provincia. "C'è già il progetto definitivo della Comunità Montana e la Provincia lo ha in-

serito nel suo piano triennale delle opere, manifestando interesse e attenzione per la possibile realizzazione e per il reperimento di risorse". Intanto l'attenzione è rivolta ai due interventi previsti per il 2008 che riguarderanno il completamento della riqualificazione del centro storico e l'attuazione del primo lotto dei lavori al cimitero. "La riqualificazione del centro storico è giunta al terzo lotto, pensavamo di accedere ai finanziamenti del PICS, che purtroppo non sono arrivati, per cui abbiamo acceso un mutuo di 120.000 euro. Saranno completate le pavimentazioni di Via IV Novembre e di Via Res per concludere così l'intero intervento. Un altro mutuo di 70.000 euro è stato acceso per l'intervento previsto nella parte vecchia del cimitero, dove saranno ripa-

vimentati i vialetti, rifatto a norma l'impianto elettrico e realizzata qualche tomba di famiglia. Il resto dell'intervento che riguarda 150 nuovi posti è stato rimandato nel tempo per questioni di costi e di risorse". Il 28% delle entrate in bilancio di Fino del Monte proviene da imposte e tasse. Anche se l'aliquota ICI e l'addizionale IRPEF non sono state toccate, è stato necessario adeguare del 15% le tariffe della tassa sui rifiuti. "Era invariata da 8 anni, e anche con questo adeguamento non copriamo il 100% dei costi. Le tariffe sono in linea con quelle di altri comuni limitrofi, vedi Rovetta e Songavazzo. Con questo non vogliamo penalizzare il cittadino, che è corretto e ligio nella raccolta differenziata, ma dobbiamo pareggiare le entrate e le uscite almeno

sui servizi per i quali è consentito. Non è certo possibile attuare questa politica sul socio assistenziale o su altri servizi alla persona". Nell'ultimo Consiglio Comunale, che si è tenuto il 31 marzo, è stata anche approvata la convenzione per la partecipazione all'Ufficio Turistico dell'Unione dei Comuni, inaugurato a dicembre a Rovetta. Il riparto delle spese di gestione è stato calcolato sulla base del numero di abitanti di ogni comune associato, e per Fino, vista anche la vicinanza territoriale all'ufficio, è fissato a 3.600 euro.

Infine il comune di Fino, come del resto faranno tutti gli altri dell'Unione, ha stabilito che gli appassionati della raccolta funghi, anche se residenti, pagheranno la quota simbolica di 10 euro annui.